



PORTFOLIO dell'ARIOSTO

PORTFOLIO dell'ARIOSTO 2018

Premio Maraini per il Reportage

VERBALE DI GIURIA

Il giorno 5 Agosto 2018, nei locali della Sala Parrocchiale di Castelnuovo Garfagnana (LU), al termine delle due giornate di lettura portfolio previste dal programma della manifestazione, si è riunita la giuria del **17° PORTFOLIO DELL'ARIOSTO – PREMIO FOSCO MARAINI**, formata da: **Orietta Bay**, Critica fotografica, **Daniele Cinciripini**, Fotografo, photo editor, **Luigi Erba**, Fotografo e storico della fotografia, **Roberto Evangelisti**, Insegnante di fotografia, **Enrico Genovesi**, Fotografo, **Uliano Lucas**, Fotografo, **Fulvio Merlak**, direttore di Portfolio Italia. **Silvano Bicocchi**, Direttore Dipartimento Cultura FIAF ha svolto unicamente il ruolo di lettore. Durante il pomeriggio di Sabato 4 agosto e per l'intera giornata di Domenica 5 Agosto, due esperti fra i sopramenzionati hanno visionato e discusso con i partecipanti, i lavori dei **63** autori partecipanti.

I lavori che hanno ricevuto l'ammissione da almeno un esperto sono andati alla visione dell'intera giuria (art. 9 del regolamento), la quale ha stabilito di premiare i seguenti lavori:

1° Classificato: "La luce necessaria" di Lorenzo Zoppolato di Udine

2° Classificato: "Cammino portoghese" di Andrea Angelini di Fratta Terme (FC)

che riceveranno l'invito a partecipare a PORTFOLIO ITALIA 2018.

3° Classificato ex-aequo: "Crisalide" di Antonella Abate di Livorno

3° Classificato ex-aequo: "Palio" di Federico Bevilacqua di Arzignano (VI)

3° Classificato ex-aequo: "Ricerca introspettiva" di Alice Petocchi di Guastalla (RE)

Premio **FOSCO MARAINI per il reportage**: "Delta blues" di Francesco Antonio Caratù di Roma

Per la sezione riservata ai soci del Circolo Fococine Garfagnana la Giuria decide di segnalare:

"Lanzarote" di Simone Letari di Castelnuovo di Garfagnana

La giuria si complimenta con tutti i partecipanti per l'elevato livello raggiunto unitamente alla aumentata consapevolezza espressiva circa la valenza del portfolio quale strumento di comunicazione e d'arte fotografica.

La giuria:

BAY
ORIELTA

CINCIRIPINI
DANIELE

ERBA
LUIGI

EVANGELISTI
ROBERTO

GENOVESI
ENRICO

LUCAS
ULIANO

MERLAK
FULVIO

MOTIVAZIONI DEI PREMI

1° Classificato: “La luce necessaria” di Lorenzo Zoppolato di Udine

Se camminare è scrivere sulla terra possiamo dire che l'autore giunge a Huautla de Jiménez in Messico e vi rimane più di venti giorni.

Qui scrive di sé e di quella gente, entra nella loro storia e nei loro riti, per questo nei loro sogni, nel mistero di un essere che si è protratto identificato nel tempo, scrive poi la storia, fotografa, attraverso un realismo magico sempre nel sogno, però, da cui non può prescindere la conoscenza visiva del tutto: la luce necessaria.

2° Classificato: “Cammino portoghese” di Andrea Angelini di Fratta Terme (FC)

Un viaggio in Portogallo alla ricerca di se stesso. Una trama di emozioni che si rincorrono fuori dallo spazio e dal tempo. Ha ricercato anche attraverso le immagini, significati secondi accompagnati dagli scritti di Pessoa e Tabucchi ed è attraverso di loro che l'autore è riuscito a trasformare tutto in metafore di grande significato interiore abbattendo ossessioni e barriere.

Alla fine è arrivata la luce in fondo al tunnel, quando tutto sembra perduto e questo anche attraverso una fotografia di grande spessore, accompagnata da una narrazione scritta che colloca il lavoro nel solco della migliore narrativa artistica.

3° Classificato ex-aequo: “Crisalide” di Antonella Abate di Livorno

Un dialogo tra lo sguardo di una fotografa e gli oggetti disseminati nell'appartamento di una cara amica deceduta. Ritrovando via via le tracce, i segni, di una donna gentile, ripercorrendo attraverso gli oggetti il trascorrere negli anni della loro amicizia. Un dialogo che riprende dopo l'elaborazione del lutto attraverso le immagini come momento prima di esplorazione poi finalmente di pacificazione.

3° Classificato ex-aequo: “Palio” di Federico Bevilacqua di Arzignano (VI)

Per essere riuscito a trasmetterci attraverso fotografie coinvolgenti dal forte impatto emotivo rafforzato da un bianco e nero da accentuati contrasti l'essenza di un evento che è al centro della vita della città di Siena e delle sue contrade e della sua storia passata ed attuale.

3° Classificato ex-aequo: “Ricerca introspettiva” di Alice Petocchi di Guastalla (RE)

Il mondo del giorno d'oggi ci obbliga spesso a ritmi esageratamente accelerati. L'autrice sente la necessità di isolarsi, di rivedere e analizzare le sue esperienze e i suoi sentimenti attraverso l'utilizzo della fotografia dei grandi spazi, dove soggetti comuni diventano pretesto per la rappresentazione emozionante dei suoi stati d'animo.

Premio FOSCO MARAINI per il reportage: “Delta blues” di Francesco Antonio Caratù di Roma

“A Fosco Maraini sarebbe piaciuto” così Uliano Lucas ha esordito questo pomeriggio in giuria, spiegandoci come questo Maestro della Fotografia innovava continuamente la sua opera, attingendo da altri linguaggi. In questa occasione il premio a Lui dedicato va ad un fotografo che è uno dei portatori di quello che potremmo identificare come un nuovo modo di fare indagini. Viene premiato perché ci offre un'immagine, autentica e non stereotipata, di una comunità del Delta del Po'.

Segnalazione Sez. riservata soci del Circolo Fotocine Garfagnana “Lanzarote” di Simone Letari

Un viaggio ispirato dalla lettura di un libro di Michel Houellebecq fa riscontrare all'autore l'immaginario tracciato dallo scrittore. Attraverso metafisici paesaggi il suo è un incontro con un ambiente primordiale. “Sembra che l'origine del mondo sia avvenuta qui e che qui possa iniziare la distruzione di esso.”